

Treno Natura Siena capitale del turismo slow

di **Gennaro Groppa**

► SIENA “Il nostro obiettivo era quello di invertire la comunicazione che aveva riguardato Siena: la comunicazione da negativa doveva tornare ad essere positiva”. Questa è una frase che l'assessore comunale al turismo, Sonia Pallai, ripete come fosse un mantra. Aveva utilizzato questa espressione il giorno in cui, nella Sala delle Lupe di Palazzo comunale, erano stati presentati i dati relativi al turismo: dati molto positivi per Siena e per tutta la sua provincia, dati che per il 2014 hanno posto proprio l'area senese in vetta alle classifiche regionali relativamente all'aumento di presenze di visitatori. E l'assessore Pallai ha ripetuto questa espressione ieri, quando la stazione ferroviaria di Siena è stata letteralmente presa d'assalto da centinaia di persone, tra giornalisti, tour operator, curiosi ed appassionati del turismo slow. Come sembrano lontani oggi i momenti nei quali le più grandi testate giornalistiche nazionali arrivavano a Siena unicamente per parlare del caso Monte dei Paschi, dei bilanci in rosso e delle vicende finite nelle aule dei tribunali. Sono passati un paio di anni e oggi Siena vuole cercare di voltare pagina.

Turismo slow e mobilità sostenibile Lo ha fatto, ma fallendo, con la sfida per poter diventare la capitale europea della cultura. Mentre ieri per un giorno le più grandi testate giornalistiche nazionali hanno parlato di Siena come esempio e modello per il turismo slow e per la mobilità sostenibile. Vera e propria musica per le orecchie dell'assessore comunale ai trasporti e al traffico, Stefano Maggi, ieri sorridente e molto emozionato. Una mano è arrivata dal ministro per i beni e le attività culturali, Dario Franceschini, che ha scelto Siena per fare un viaggio sul Treno Natura. Elogiando quindi questo simbolo del turismo slow e proponendolo come mo-

dello per quanto potrà essere fatto in altre parti d'Italia. Giornalisti, curiosi e appassionati da tutto il Paese si sono dati appuntamento ieri mattina alle ore 11 alla stazione di Siena in piazza fratelli Rosselli. Una stazione ferroviaria affollata come non mai di telecamere e microfoni che si sono accesi appena il ministro Franceschini è arrivato nei pressi dei binari. Al suo fianco il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ed il sindaco di Siena, Bruno Valentini. Tutti sorridenti. E tutti ad un passo dal Treno Natura, fermo sul binario 1, in attesa della salita dei prestigiosi ed importanti passeggeri. Per Siena è stata una meravigliosa vetrina. E la città si era preparata anche bene. Per giorni, infatti, la stazione era stata ripulita, risistemata ed i suoi muri anche rimbiancati. Tutto questo per la grande occasione, per la grande giornata di ieri.

L'accordo sugli antichi tracciati Prima di salire sul treno, Franceschini e Rossi hanno firmato un accordo che mira proprio alla valorizzazione dei tracciati storici della ferrovia. Lo hanno fatto davanti ai giornalisti che hanno ripreso tutto e hanno scattato fotografie per immortalare il momento. L'obiettivo dell'accordo è quello di tornare a valorizzare questi antichi tracciati ferroviari, anche in ambito turistico. Ed in questo discorso rientra alla perfezione proprio il progetto del Treno Natura, che il territorio senese porta avanti da anni e che ora, si spera, potrà avere anche un nuovo incentivo e rilancio.

L'amministrazione comunale era presente quasi al completo. Accanto a Valentini c'erano il vice sindaco Fulvio Mancuso, e poi gli assessori Sonia Pallai, Massimo Vedovelli, Stefano Maggi. “Questa è una grande giornata”, ha detto proprio Maggi. Poi tutti dentro al treno. Prima Franceschini, poi Enrico Rossi, poi

ecco Valentini. E una volta saliti sul mezzo eccoli affacciarsi dai finestrini della vettura, prima che il treno si muovesse ed avanzasse sui binari. Alcuni passanti riconoscono Franceschini: “Poteva portare con sé anche il ministro Boschi”, dice un uomo. Anche Valentini, molto di buonumore, scherza. Si affaccia dal finestrino e dice a chi si trova fuori dal treno, sulla banchina della stazione: “Mi raccomando, non fate come nel film ‘Amici Miei’”.

Vetrina Si torna quindi a parlare di Siena in maniera positiva. Ormai è chiaro che il turismo, in questo momento, è uno dei veri motori, forse il principale, del territorio senese. E allora tutto questo non può che far bene all'immagine di Siena, se pensiamo al ritorno che può arrivare in città e in tutta l'area senese. Pensiamo che nel 2014 i ricavi dal turismo si sono aggirati nella provincia senese sui 500 milioni di euro. Dato che l'obiettivo è quello di fare ancora meglio, e probabilmente ce ne sono tutte le possibilità e potenzialità, ben vengano giornate come quella di ieri. ◀



Arriva il ministro Franceschini che firma con Rossi un accordo per potenziare gli antichi tracciati ferroviari



“Il nostro obiettivo era quello di invertire la comunicazione che aveva riguardato Siena”

Turismo slow

Il ministro Franceschini ha scelto Siena per fare un viaggio sul Treno Natura